



**Il recepimento della Direttiva 2012/27/UE in materia di efficienza
energetica e il ruolo del GSE**

Audizione del Gestore dei Servizi Energetici

*Nando Pasquali
Presidente e Amministratore Delegato*

Roma, 06 maggio 2014

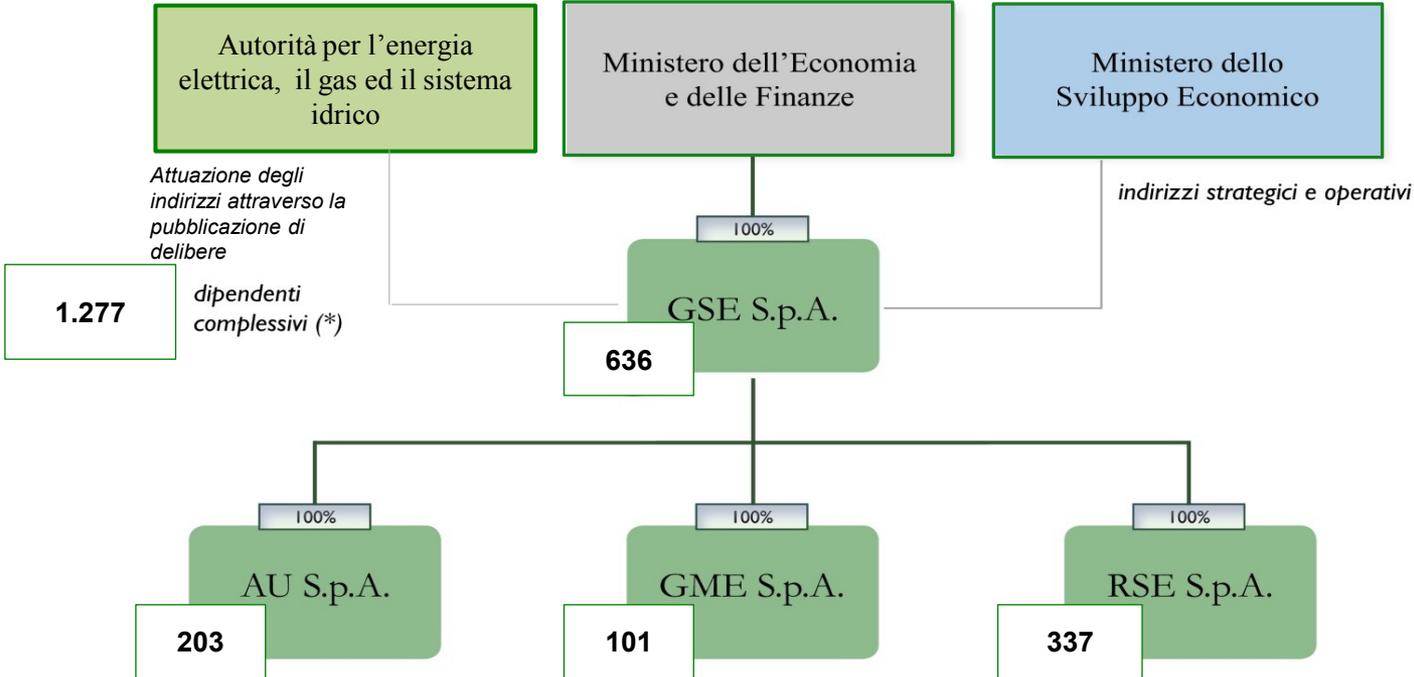
Agenda

- **Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.**
- **Il contesto nel quale operiamo: la Strategia Energetica Nazionale**
- **Il ruolo del GSE nell'ambito dell'efficienza energetica**
- **Spunti di riflessione nel recepimento della Direttiva 2012/27/UE**



Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Le attività svolte dal GSE: consistenza gruppo



(*) consistenza al 31 dicembre 2013

Le attività del Gestore dei Servizi Energetici

SERVIZI ELETTRICI

- Supporto alla **produzione di energia elettrica degli impianti a fonti rinnovabili** in Italia, attraverso la **qualifica tecnico-ingegneristica** e la **verifica degli impianti** (oltre 2.600 verifiche effettuate sugli impianti nel 2013 e incentivi non riconosciuti, nel periodo 2006-2013, per oltre 600 milioni di euro su base annua, con una proiezione nel ventennio di durata degli incentivi di oltre 12 miliardi di euro);
- **gestione dei meccanismi di incentivazione previsti dalla normativa;**
- gestione di **oltre 1 milione di rapporti contrattuali;**
- ritiro dell'energia dai produttori e collocamento sul mercato (**1° operatore di borsa**, con oltre 50 TWh, per quantità offerte).

SERVIZI ENERGETICI

- **Valutazione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei Certificati Bianchi** (interventi di efficientamento energetico) e degli incentivi in **Conto Termico;**
- **stoccaggio virtuale del gas;**
- **attività internazionali** realizzate anche nell'ambito delle aste delle quote di emissione del Sistema Europeo per lo scambio di titoli CO₂ (ad oggi, circa 630 milioni di euro di proventi da riconoscere al Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- **supporto alla Pubblica Amministrazione** nella fornitura di servizi specialistici energetici, **alle imprese della filiera energetica a livello nazionale e internazionale e formazione e informazione** a favore di cittadini e imprese.



Il contesto nel quale operiamo: la Strategia Energetica Nazionale

I 4 OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA SEN AL 2020 E AL 2050

- Competitività: ridurre significativamente il gap di costo dell'energia con un graduale allineamento ai prezzi europei;
- ambiente: superare gli obiettivi ambientali definiti dal Pacchetto 20-20-20 e assumere un ruolo guida nella «Roadmap 2050» di decarbonizzazione;
- sicurezza: rafforzare la nostra sicurezza di approvvigionamento, soprattutto nel settore del gas, e ridurre la dipendenza dall'estero;
- crescita: favorire la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico.

Tra le priorità individuate dal Governo, l'Efficienza Energetica è al primo posto in quanto in grado di concorrere al raggiungimento di tutti e quattro gli obiettivi indicati.

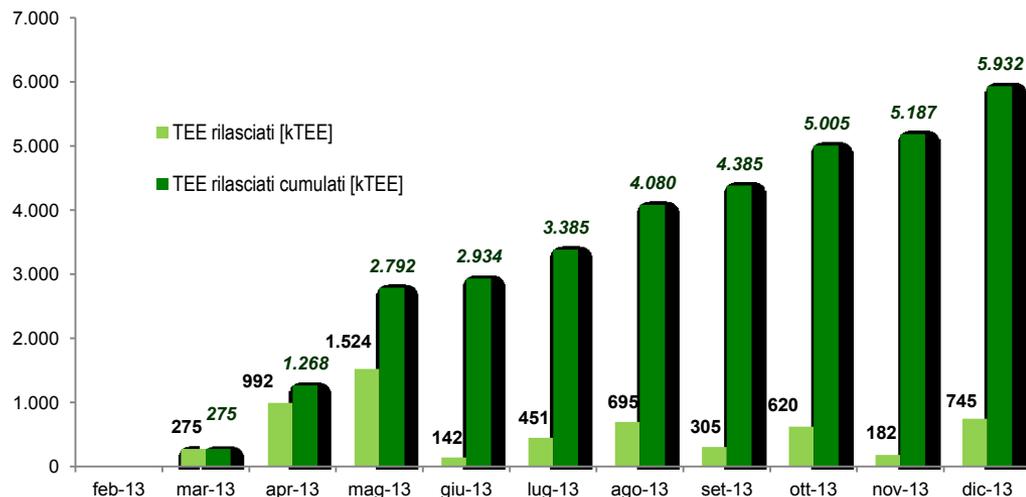


Il ruolo del GSE nell'ambito dell'efficienza energetica

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: Certificati Bianchi

TEE rilasciati per valutazioni e certificazioni (RVC) di competenza

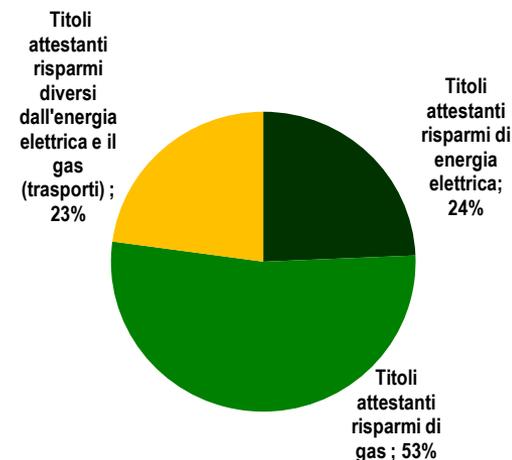
Dati in kTEE



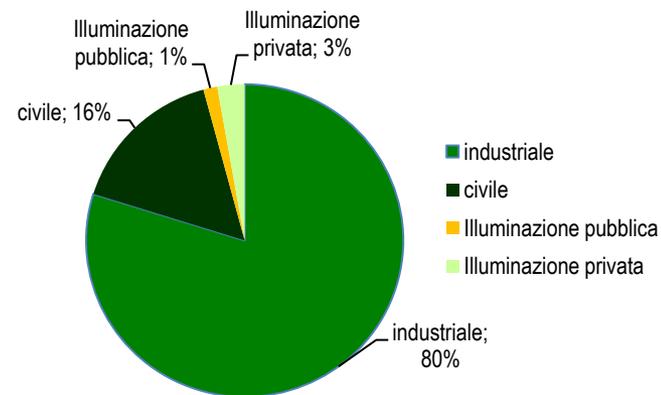
Anno 2013:

- oltre 21.000 progetti presentati (più del triplo dei progetti presentati nel corso del 2012);
- più di 600 nuovi soggetti accreditati al meccanismo;
- **5.932.441 TEE** (*) rilasciati per un controvalore economico di circa **593 M€** (ipotizzando un valore medio del Certificato nel 2013 pari a 100 €/TEE) ;
- **2.350.608 tep** addizionali di energia primaria risparmiati.

Tipo di risparmio conseguito



Ripartizione dei TEE per settore di intervento



(*) in media, nell'anno 2013, ad ogni TEP di energia primaria risparmiata sono stati rilasciati 2,5 TEE

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: Certificati Bianchi

I risultati conseguiti dal meccanismo dei Certificati Bianchi, in termini di **risparmi addizionali di energia primaria**, confermano la **rilevanza di tale strumento nel raggiungimento degli obiettivi** di risparmio illustrati nella SEN e confermati dallo schema di decreto oggetto della presente audizione. In particolare, i Certificati Bianchi dovranno assicurare la copertura del 60% del risparmio di energia al 2020, fissato pari a **27 Mtep**).

Dati cumulati:

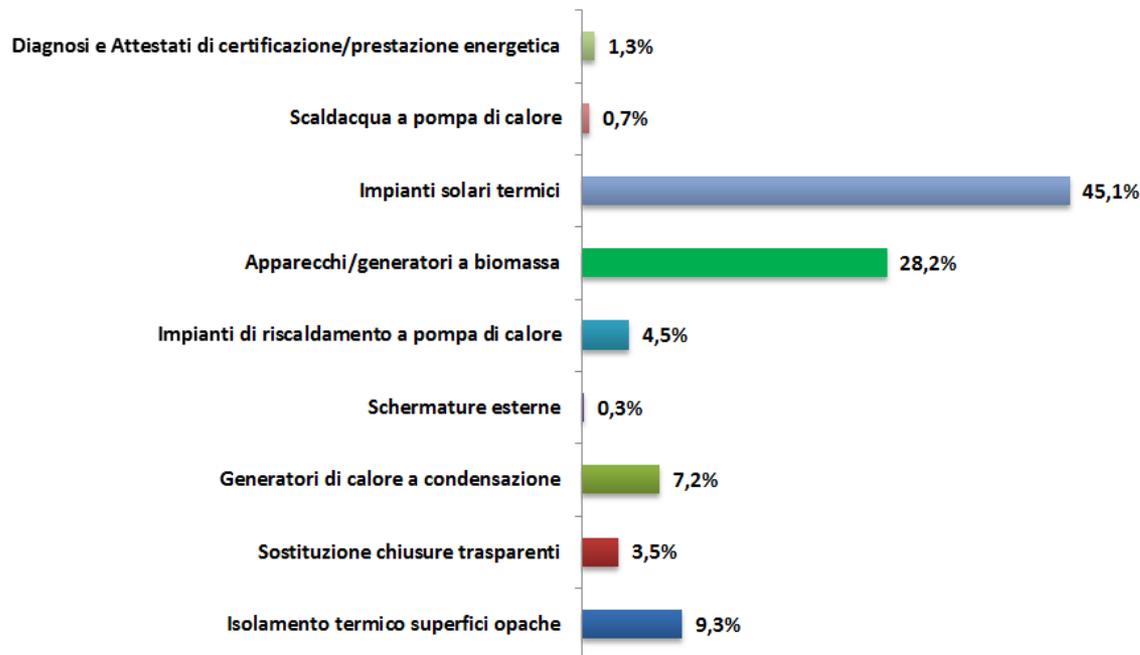
dal **2006 ad oggi** la capacità del meccanismo di generare risparmi è cresciuta raggiungendo ad oggi circa **17,6 milioni di risparmi addizionali**, espressi in tep, e **22 milioni di TEE prodotti**, dimostrando di costituire uno strumento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio

Azioni svolte nel corso del 2013:

- **l'Autorità** e il GSE hanno sottoscritto uno **schema di accordo operativo** per il trasferimento delle attività di gestione del meccanismo allo stesso GSE (trasferimento banche dati e applicativi gestionali) al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa;
- stipula **convenzioni** con **ENEA** e **RSE** per lo svolgimento delle attività di istruttoria tecnica;
- implementazione di strumenti a supporto degli operatori per semplificare e ottimizzare il processo di presentazione dei progetti (dematerializzazione del procedimento amministrativo, sezione web dedicata sul sito istituzionale, contact center, manuale utente per l'applicativo Efficienza Energetica, FAQ)
- predisposizione di **18 nuove schede tecniche** per la rendicontazione dei risparmi energetici.

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: Conto Termico

Le percentuali si riferiscono al valore economico degli incentivi complessivamente richiesti



Dati anno 2013

Rate	N. Richieste tot.	Incentivi totali richiesti ⁽¹⁾ [M€]	Stima spesa cumulata primo anno [M€]
1	120	0,05	0,05
2	2.986	6,53	3,27
5	88	2,86	0,57
Totale	3.194	9,45	3,89

(1) Spesa complessiva relativa agli incentivi potenzialmente da erogare (complessivamente su tutti gli anni di rateizzazione).

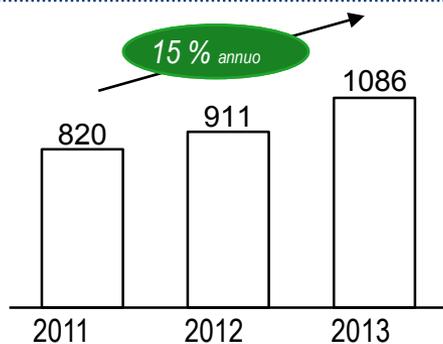
Il volume delle attività 2013 (e dei primi mesi 2014) risente di:

- **meccanismo in fase di avvio**
- **proroga a tutto il 2013** (D.L. 4 giugno 2013, n.63) **degli ecobonus** (65%) e **bonus** ristrutturazioni (50%)
- **ulteriore proroga al 2014 e al 2015** (con riduzione su quest'ultimo anno delle aliquote) con Legge di Stabilità 2014
- **bassa partecipazione delle Amministrazioni pubbliche**

La compresenza delle detrazioni fiscali riduce le potenzialità di sviluppo del Conto Termico.

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica : Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)

Evoluzione delle richieste pervenute per le produzioni 2011-2013



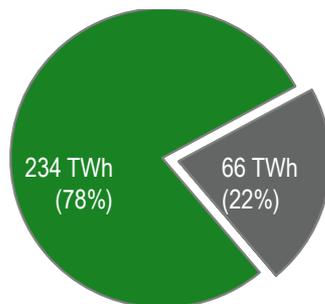
L'incremento delle richieste è dovuto a:

- Impianti esistenti che hanno colto l'opportunità di accesso ai benefici per gli impianti cogenerativi
- Nuovi impianti entrati in esercizio

Anno 2012
Contributo di tutti gli impianti cogenerativi rispetto alla produzione elettrica nazionale pari a circa 300 TWh

Fonte: GSE, TERNA

Energia



Dei 66 TWh complessivi da cogenerazione la produzione da **Cogenerazione ad Alto Rendimento** è stata di ≈ 27 TWh

Altri impianti 
Impianti cogenerativi 

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: servizi specialistici alle PA

Legge n.99/2009, art.27 comma 1



Le Pubbliche Amministrazioni (PA) possono rivolgersi al GSE per lo svolgimento dei Servizi Specialistici in campo energetico

I Servizi specialistici nel campo energetico messi a disposizione dal GSE sono relativi alle seguenti materie:

- **promozione, diffusione e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e della cogenerazione;**
- **meccanismi d'incentivazione** per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da impianti cogenerativi, ivi incluse le modalità e le condizioni di accesso agli stessi;
- **efficienza energetica e fonti rinnovabili.**

Negli anni 2010 – 2013 il GSE ha operato per il Ministero della Difesa, il Ministero degli Affari Esteri, il Senato della Repubblica e la Corte Costituzionale con particolare riferimento alla realizzazione di interventi di risparmio energetico (comprese FER) negli edifici di proprietà.

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: servizi specialistici alle PA

Collaborazioni di carattere operativo in corso:

- **Programma Operativo Interregionale (POI) - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013:** Supporto specialistico al Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo operativo del POI (programma di sostegno per le Regioni italiane Obiettivo “Convergenza” di finanziamento di interventi di FER e EE in edifici pubblici).
- **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare:** supporto, nel contesto del bando europeo NER 300, nella valutazione dei progetti sulla base dei criteri di ammissibilità, nonché valutazione e monitoraggio di progetti partecipanti a bandi e programmi comunitari a valere su fondi strutturali
- **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**
- **Presidenza della Repubblica**
- **Agenzia del Demanio**
- **Investimenti Immobiliari Italiani Sgr S.p.A. (Invimit Sgr)**
- **Regioni Umbria, Toscana, Lazio, Puglia e Lombardia**
- **Roma Capitale**
- **CONI Servizi**

Le attività svolte dal GSE in ambito internazionale e nella gestione dell'emission trading system

Attività internazionali: realizzazione di una rete commerciale e istituzionale per la creazione di un “Sistema Paese Italia” delle rinnovabili - Progetto Corrente

- Con l'obiettivo di favorire l'aggregazione tra le realtà industriali già presenti nel nostro Paese e dare visibilità, sia nazionale che internazionale, all'intera filiera delle Fonti Energetiche Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica
- Il progetto conta circa **1.950** imprese italiane attive nella filiera delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle smart grids e della mobilità sostenibile per un fatturato complessivo di oltre **18** miliardi di euro.

Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30 “Attuazione della direttiva 2009/29/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”

Dal 2012 il GSE è Responsabile del Collocamento all'asta delle quote di emissione italiane del Sistema europeo per lo scambio di quote di emissioni climalteranti (GHG) nei settori energivori (EU ETS)

- Collocamento all'asta delle quote italiane sulla Piattaforma d'Asta Comune europea.
- **Ricezione e custodia proventi aste.**

Le attività svolte dal GSE nell'efficienza energetica: monitoraggio dati e statistiche

Con riferimento alle attività di monitoraggio svolte nell'ambito dell'efficienza energetica, il GSE:

- gestisce una banca dati nazionale sui soggetti beneficiari di incentivi erogati dal GSE e da altre amministrazioni pubbliche per attività connesse ai settori dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Legge 3 agosto 2013 n. 90 di conversione del Decreto Legislativo 4 giugno 2013 n. 63, articolo 15;

- fornisce i dati sugli impianti di cogenerazione ad alta efficienza nell'ambito del sistema statistico nazionale (**SISTAN**) .

DPCM 25 novembre 2009;

- realizza le stime sui risultati connessi alla diffusione delle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, articolo 40;

- aggiorna i dati relativi alle richieste di incentivo depositate, ripartiti per tipologia di intervento, con i relativi parametri significativi, i dati statistici aggregati riportanti la quantificazione dei risparmi realizzati a livello nazionale e regionale e le conseguenti valutazioni per il meccanismo del Conto Termico e dei Certificati Bianchi .

Decreto ministeriale “Conto termico”, articolo 13 - Decreto ministeriale “Certificati Bianchi”, articolo 11.



Spunti di riflessione nel recepimento della Direttiva 2012/27/UE

Art.5 - Riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione

A partire dal 2014 e fino al 2020, sono realizzati interventi sugli immobili della PA centrale in grado di conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3% annua della superficie utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno **0,04 Mtep**.

Soggetti istituzionali coinvolti:

- **Ministero dello sviluppo economico:** ruolo di coordinamento
- **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e Agenzia del Demanio:** collaborano con il (Mise) nell'ambito della predisposizione del programma di interventi per la riqualificazione energetica
- **Agenzia del Demanio:** promuove forme di razionalizzazione e di coordinamento tra gli interventi, anche tra più Amministrazioni, al fine di favorire economie di scala e di contribuire al contenimento dei costi
- **Pubbliche Amministrazioni centrali:** trasmettono ai Ministeri competenti le proposte di interventi da realizzare presso gli immobili dalle stesse occupati
- **Provveditorati interregionali opere pubbliche:** supportano le PA centrali nell'individuazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica
- **ENEA e GSE:** supportano i Ministeri competenti nel coordinamento, nella raccolta dei dati e nel monitoraggio relativo allo stato di avanzamento del programma

Art.5 - Riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione

- «Entro il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dal 2014, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Agenzia del Demanio, **predispongono un programma di interventi di riqualificazione edilizia degli immobili della PA centrale**. Le stesse Amministrazioni con il supporto di **ENEA** e **GSE**, assicurano il coordinamento, la raccolta dei dati e il monitoraggio.»

- «Nell'individuazione degli interventi da realizzare si applicano criteri basati su: ottimizzazione dei tempi di recupero degli investimenti, minori tempi previsti per l'avvio e il completamento dell'intervento, entità di eventuali forme di cofinanziamenti.»

- «Al fine di ridurre gli oneri connessi all'adempimento dell'obbligo, è **previsto che le PA centrali interessate favoriscano il ricorso allo strumento del finanziamento tramite terzi e ai contratti di rendimento energetico**, agendo tramite una o più ESCO anche nell'accesso ai meccanismi di incentivazione vigenti» (es. Conto termico)

- L'attuazione di parte del programma di riqualificazione degli edifici è assicurata con **lo stanziamento di risorse a valere:**
 - **sul fondo per il teleriscaldamento**, di cui all'art.22, comma 4 del Dlgs 28/11 – **pari a 155 milioni di euro al 2020;**
 - **sulla quota dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2**, di cui all'art.19 del Dlgs 30/2013 - **pari a 200 milioni di euro al 2020.**

Art. 5 Recepimento Direttiva 2012/27/UE: spunti di riflessione (1/2)

Nell'ambito della riqualificazione energetica degli edifici, ed in considerazione delle competenze maturate nello svolgimento delle attività istituzionali affidategli, il GSE potrebbe intervenire:

- **nel tavolo istituzionale di coordinamento composto** dai Ministeri di riferimento e dalle Agenzie competenti **per la predisposizione del programma annuale di interventi di riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione centrale** coerente con gli obiettivi nazionali definiti e nel rispetto dei criteri (i): di ottimizzazione dei tempi di recupero degli investimenti, (ii) di minori tempi previsti per l'avvio e il completamento dell'intervento; (iii) entità di eventuali forme di cofinanziamenti/incentivi
- **nella raccolta dati e nel monitoraggio necessario per verificare lo stato di avanzamento del programma**, promuovendo la massima partecipazione delle Amministrazioni interessate e la pubblicità dei dati sui risultati raggiunti e sui risparmi conseguiti.
- nello svolgimento del **censimento** della effettiva consistenza e delle condizioni energetiche di tutti gli **edifici pubblici**.

Art. 5 Recepimento Direttiva 2012/27/UE: spunti di riflessione (2/2)

- **Assistenza tecnica alle Regioni nella promozione e avvio di interventi di efficienza energetica** mediante fondi strutturali e nell'attuazione degli impegni derivati dalla ripartizione della quota minima di FER anche in virtù dell'attività che sta svolgendo a supporto specialistico del Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo operativo del POI energia nelle Regioni convergenza all'interno della precedente programmazione di fondi strutturali.
- **Supporto operativo** alle Pubbliche Amministrazioni **nell'affidamento e realizzazione di diagnosi energetiche degli edifici mediante la diffusione di buone pratiche e nel supporto operativo alla stesura di capitolati di gara.**
- **Supporto operativo** nel ricorso a **procedure di appalto innovative** per l'affidamento e la gestione del **servizio energia integrato** che stimolino la costante e graduale realizzazione di nuovi investimenti per l'ammodernamento degli impianti e delle strutture edilizie.

Recepimento Direttiva EE 2012/27/UE

Art.7 – Regime obbligatorio di efficienza energetica

- Definisce l'obiettivo vincolante di risparmio nazionale cumulato di energia finale, sulle vendite medie annue di energia ai clienti finali, da conseguire **nel periodo 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020**;
- il **meccanismo dei Certificati Bianchi** dovrà garantire il raggiungimento del **60% dell'obiettivo al 2020**. Il restante volume è ottenuto attraverso le misure di incentivazione vigenti (Conto Termico, Cogenerazione ad Alto Rendimento e detrazioni fiscali);
- entro il 31 dicembre 2016 ed entro il 31 dicembre 2018, il Ministero dello sviluppo economico redige, con il supporto di **ENEA e GSE**, **un rapporto sullo stato di conseguimento dell'obiettivo**;
- nell'ambito del meccanismo di incentivazione Conto Termico, il **GSE** **predispone specifiche modalità di erogazione per gli interventi che le PA centrali attivano direttamente**.

Più dell' **80%** dell'obiettivo di risparmio dei consumi sarà garantito dall'insieme dei risparmi generati da meccanismi di incentivazione dell'efficienza energetica gestiti dal **GSE** (Certificati Bianchi, CAR, e Conto Termico).

Art. 7 Recepimento Direttiva 2012/27/UE: spunti di riflessione

- Introdurre una relazione tra il **risparmio conseguito**, il **costo e l'investimento sostenuto** e l'**incentivo percepito**, in accordo alle ultime Linee Guida europee in materia di aiuti di stato;
- **eliminare il rischio di sovra-remunerazione** attualmente legato alla **mancata correlazione tra i titoli rilasciati e i costi di investimento effettivamente sostenuti**;
- **offrire una garanzia** al Sistema Paese **nel caso di dismissione anticipata degli impianti** rispetto alla vita tecnica;
- **stimolare nuovi interventi in settori energivori ad oggi poco attivi nel meccanismo** (trasporti, ICT, sistemi idrici);
- **armonizzare i sistemi di incentivazione vigenti** al fine di evitare sovrapposizioni e rischi di double-counting;
- **promuovere gli investimenti nell'efficienza energetica**, agevolando la realizzazione degli interventi (bancabilità dei titoli);
- **ridurre la soglia minima** di risparmio necessario per accedere ai certificati bianchi (20 tep/anno) per la rendicontazione degli interventi della **Pubblica Amministrazione** e la soglia di 35.000 TEP per l'accesso ai Grandi Progetti (interventi infrastrutturali).
- consentire alle **Pubbliche Amministrazioni** centrali di rendicontare in un **unico progetto** i risparmi derivanti da **interventi effettuati su strutture periferiche** di proprietà, ai fini del raggiungimento della soglia minima prevista dai certificati bianchi.

Art.9 – Misurazione e fatturazione dei consumi energetici

Misurazione

- I clienti finali di energia **devono poter disporre di contatori individuali che riflettano il loro consumo effettivo** e forniscano informazioni sul tempo effettivo di utilizzo dell'energia
- **Entro il 31 dicembre 2016 è obbligatoria l'installazione di contatori individuali** per misurare l'effettivo consumo di calore per ciascuna unità immobiliare
- Qualora non fattibile, **è obbligatoria l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore in corrispondenza a ciascun radiatore posto all'interno delle unità immobiliari dei condomini**

Fatturazione

- Garantire che **entro il 31 dicembre 2014 le informazioni sulle fatture emesse** siano precise e fondate sul consumo effettivo di energia
- Possibilità del cliente finale di accedere ad informazioni sui consumi storici e di mettere a disposizione i dati di consumo ad un fornitore di servizi energetici

Utilizzo di sistemi intelligenti di misura e gestione dei consumi, analoghi a quelli già introdotti dal GSE nel settore elettrico, al fine di acquisire con precisione i dati in tempo reale.

Con riferimento al settore elettrico il GSE ha sviluppato un sistema di metering satellitare attraverso il quale telelegge le misure di produzione degli impianti rientranti nel proprio contratto di dispacciamento.

Il ciclo di fatturazione passiva del GSE, che interessa oltre 1.000.000 di contratti, è completamente dematerializzato.

Art.13 – Informazione e formazione

Prevede la predisposizione da parte di **ENEA**, con la collaborazione delle associazioni delle imprese e con le Regioni, di **un programma triennale di informazione e formazione finalizzato a promuovere e facilitare l'uso efficiente dell'energia**

Il GSE, in considerazione dell'esperienza maturata sul progetto CORRENTE, potrebbe supportare l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e in particolare le piccole medie imprese, nel settore dell'efficienza energetica, anche attraverso l'istituzione di portali informatici dedicati.

Art.15 – Fondo nazionale per l'efficienza energetica

- **Prevede l'istituzione di un Fondo nazionale per l'efficienza energetica** presso il Ministero dello sviluppo economico. Il Fondo è finalizzato a sostenere interventi di efficienza energetica realizzati dalla Pubblica Amministrazione, le ESCo e le imprese a fronte di interventi di incremento dell'efficienza energetica su propri immobili, impianti e processi produttivi.
- **Le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di intervento del Fondo sono definiti con uno o più decreti di natura non regolamentare** dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze
- **La gestione del Fondo e dei relativi interventi può essere attribuita sulla base di una o più apposite convenzioni a società in house** , ovvero a società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici organizzativi e di terzietà
- **Il Fondo è alimentato con le risorse del fondo per il teleriscaldamento**, di cui all'art.22 del Dlgs 28/11 e **con i proventi derivanti dalla vendita** destinate ai progetti energetico-ambientali, di cui all'art. 19 del Dlgs 30/2013 per un importo complessivo pari a 355 milioni di euro al 2020.

Si segnala che le risorse destinate al Fondo sono già in parte gestite dal GSE nell'ambito dell'attività di vendita delle quote di emissione di CO₂.

Art. 15 Recepimento Direttiva 2012/27/UE: spunti di riflessione

Si segnala che, **nell'ambito dell'esperienza maturata nel fornire supporto ai Ministeri**, con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio dei progetti partecipanti a bandi e programmi comunitari, **il GSE potrebbe svolgere un ruolo di «advisor tecnico», a supporto del Ministero dello sviluppo economico, nella gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica**, occupandosi prevalentemente di:

- **certificazione della validità tecnico-economica dei progetti di efficienza energetica** proposti al fine di consentirne l'accesso al fondo.
- **certificazione della validità tecnico-economica dei progetti di efficienza energetica** proposti al fine di favorire l'accesso al credito bancario da parte delle Esco.
- **certificazione e monitoraggio dei risparmi realmente ottenuti dagli interventi proposti e realizzati dalle Esco**, quale garanzia per il sostegno del fondo rotativo.
- **gestione del fondo per l'efficienza energetica nella pubblica amministrazione ed erogazione degli importi**, con riferimento all'attività svolta ad oggi nell'ambito delle attività di incentivazione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e del collocamento delle quote CO2 per conto dello Stato membro Italia.